LINEE GUIDA CNCP PER ENTI FORMATIVI E FORMATORI

Criteri per la progettazione di percorsi validi ai fini della formazione continua in counselling

---

1. Riferimenti e finalità

La formazione continua è parte integrante della qualità professionale ed è disciplinata ai sensi dell'art. 12 del Regolamento CNCP, in coerenza con lo Statuto e con quanto previsto dalla Legge 4/2013, ed è parte integrante degli obblighi deontologici connessi all'esercizio della professione.

Nel quadro delle responsabilità del CNCP in materia di qualità e qualificazione professionale, le presenti linee guida sono rivolte agli enti formativi afferenti e ai formatori cncp e hanno la finalità di orientare la progettazione di percorsi coerenti con lo sviluppo delle competenze del counsellor.

La progettazione formativa è parte integrante della qualità professionale e richiede la costruzione di percorsi capaci di incidere in modo riconoscibile sulla pratica del counselling, sullo sviluppo delle competenze e sulla qualità della relazione professionale.

---

2. Criterio di pertinenza

Un percorso formativo è riconoscibile ai fini della formazione continua quando presenta una connessione chiara e diretta con la pratica professionale del counsellor.

Tale connessione deve essere esplicitata in fase di progettazione e risultare verificabile nei contenuti, negli obiettivi e nelle modalità didattiche.

In particolare, ogni proposta formativa deve contribuire in modo riconoscibile:

- alla qualità della relazione professionale;
- alla consapevolezza del ruolo;
- allo sviluppo delle modalità di consulenza.

I percorsi che non presentano tale collegamento si collocano nell'ambito dell'aggiornamento culturale generale e non risultano rilevanti ai fini della formazione continua.

---

3. Ambiti di riferimento

La progettazione dei percorsi deve collocarsi in uno o più dei seguenti ambiti:

- pratica del counselling, con riferimento a modelli, approcci e modalità di intervento;
- contesti applicativi, nei quali il counselling viene esercitato;
- temi socioculturali, rilevanti per la comprensione dei bisogni emergenti.

In ogni caso, il collegamento con l'attività professionale del counsellor deve essere esplicito.

---

4. Tipologie di percorsi formativi

Ai fini della progettazione e dell'attribuzione dei crediti formativi, i percorsi si distinguono in:

Formazione core
Percorsi centrati direttamente sulla pratica del counselling, con riferimento a modelli, approcci, tecniche, relazione professionale e modalità di intervento.

Formazione nei contesti applicativi
Percorsi che sviluppano l'utilizzo del counselling nei diversi ambiti di esercizio professionale, quali l'area educativa, organizzativa, sociale, familiare, interculturale, comunitaria e dell'orientamento.

Formazione su temi socioculturali rilevanti
Percorsi relativi a fenomeni e cambiamenti della società contemporanea, riconoscibili quando il loro contributo alla comprensione dei bisogni emergenti e alla pratica professionale del counsellor è esplicito.

---

5. Criteri di progettazione

I percorsi devono essere progettati in modo da rendere chiaramente comprensibili:

- obiettivi formativi;
- destinatari;
- contenuti e articolazione;
- metodologia didattica;
- durata complessiva;
- ricaduta sulla pratica professionale.

La metodologia deve prevedere forme di apprendimento attivo, quali esercitazioni, analisi di casi, simulazioni o momenti di rielaborazione.

Percorsi esclusivamente teorici o informativi non sono considerati adeguati.

---

6. Criticità da evitare

Non risultano coerenti, o risultano solo parzialmente coerenti, i percorsi che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- assenza di un collegamento esplicito con l'attività del counsellor;
- orientamento alla crescita personale non riferita alla funzione professionale;
- destinatari generici, non riconducibili a un ambito professionale;

- contenuti validi per altre professioni senza una chiara rielaborazione in chiave counselling;
- acquisizione di competenze riservate ad altre professioni.

Quando un percorso presenta elementi comuni a più ambiti professionali, può essere riconosciuto solo in presenza di una pertinenza esplicitata, riferibile al counselling o di interesse diretto sul piano degli ambiti applicativi o della rilevanza socioculturale, e limitatamente alla quota effettivamente pertinente.

---

7. Attribuzione dei crediti formativi

Il sistema di attribuzione dei crediti riflette il grado di incidenza dei percorsi sulla pratica professionale:

- ai percorsi di formazione core è attribuito 1 credito formativo per ogni ora;
- ai percorsi di formazione nei contesti applicativi e di formazione su temi socio-culturali rilevanti è attribuito 0,50 crediti formativi per ogni ora.

Tale distinzione deve essere considerata già in fase di progettazione.

---

8. Percorsi specifici per la formazione continua

L'attribuzione di 1 credito formativo per ogni ora è riservata ai percorsi progettati in modo specifico per counsellor.

Tali percorsi devono:

- essere chiaramente rivolti a counsellor;
- essere centrati sulla pratica professionale;
- presentare una struttura coerente e progressiva;
- consentire uno sviluppo effettivo delle competenze.

---

9. Percorsi nei contesti applicativi, temi socioculturali e percorsi strutturati di specializzazione

I percorsi relativi ai contesti applicativi e ai temi socioculturali concorrono all'assolvimento dell'obbligo di formazione continua nei limiti e secondo i criteri indicati nei paragrafi precedenti, in relazione al loro grado di pertinenza e alla loro incidenza sulla pratica professionale.

Possono inoltre concorrere in modo più ampio all'assolvimento dell'obbligo di formazione continua percorsi strutturati di specializzazione relativi a specifici contesti applicativi del counselling.

A tal fine, è richiesto che:

- abbiano una durata non inferiore a 32 ore;
- presentino una struttura articolata e progressiva;
- siano orientati allo sviluppo di competenze professionali;
- prevedano attività di applicazione e rielaborazione.

---

10. Coerenza tra progettazione e crediti

L'attribuzione dei crediti deve essere coerente con:

- la tipologia del percorso;
- i contenuti;
- gli obiettivi;
- la struttura complessiva.

---

11. Procedure operative

L'invio del programma deve avvenire almeno 30 giorni prima dell'avvio del percorso. La comunicazione di attivazione deve essere trasmessa entro il giorno successivo all'avvio.

Tali procedure sono funzionali alla conoscenza delle attività formative, alla tracciabilità dei percorsi e alla corretta gestione dei crediti. Il loro rispetto è condizione necessaria per il riconoscimento dei crediti.